Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/10/2017 Versione della SDS: 2.1

Sostituisce la scheda: 23/05/2017

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

REACH - tipo : Miscela

Denominazione commerciale : BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi)

Codice prodotto : 01191

Tipo di prodotto : Carburanti/Combustibili

Formula : 2305-2017

Sinonimi : RON 95 E5 (SAP 00121)

Blu Super + (SAP 00151 - 00143)

Benzina RON 91 0.001% S Austria (SAP 00167)

Benzina RON 95 0.001% S Austria/Slovenia (SAP 00137)

Benzina RON 95 0.001% S Svizzera (SAP 00131) Benzina RON 98 0.001% S Svizzera (SAP 00163)

Benzina RON 98 0.001%S CH( SAP-01175)

Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore

Specifica di uso professionale/industriale : Uso in sistemi chiusi

Uso ampio dispersivo

Uso della sostanza/ della miscela : Carburante per motori

Carburante per competizioni

----

Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Funzione o categoria d'uso : Combustibili / Carburanti

### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.

P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy

Tel (+39) 06 59821 www.eni.com

Contact:

Refining & Marketing

Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n º 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)

-----

(CH): Tox Info Suisse (24h): +41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

09/10/2017 IT (Italiano) 1/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Flam. Liq. 1 H224 Skin Irrit. 2 H315 Muta. 1B H340 Carc. 1A H350 Repr. 2 H361 STOT SE 3 H336 STOT RE 2 H373 H304 Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 H411

Testo integrale delle categorie di classificazione e indicazioni di pericolo: vedi paragrafo 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Estremamente infiammabile. Irritante per la pelle. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Può provocare il cancro. Può ridurre la fertilità e nuocere al feto. Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione). Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, vedi il punto 11 e/o 12 della scheda.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07





Avvertenza CLP

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale

Indicazioni di pericolo (CLP)

: pericolo

: Contiene: Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata); terzbutil etil etere (ETBE); terz-Amil metil etere (TAME); toluene; n-esano

: H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H340 - Può provocare alterazioni genetiche.

H350 - Può provocare il cancro.

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P260 - Non respirare Fumi, la nebbia, aerosol, Vapori.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare: protezione per gli occhi, Proteggere il viso, Indossare indumenti protettivi

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

 ${\rm P308\!+\!P313}$  - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P331 - NON provocare il vomito.

09/10/2017 IT (Italiano) 2/60

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P362+P364 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di

indossarli nuovamente.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare polvere estinguente secca per

estinguere.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 - Smaltire il contenuto e contenitore in conformità alle normative applicabili

(DLgs 152/2006 e s.m.i.).

Chiusura di sicurezza per i bambini Avvertenza tattile di pericolo : Non applicabile: Non applicabile

#### Altro:

Indicazioni generali : (Non applicabile - Classificato come pericoloso secondo (CE) N. 1272/2008)

### 2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici : I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria,I vapori

sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi nei locali chiusi e nelle depressioni, si propagano a livello suolo e possono creare pericolo di incendio ed esplosione anche a distanza, Questo materiale può accumulare una carica statica

per scorrimento o agitazione e può essere acceso da una scarica elettrostatica.

Salute : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto

caldo o i vapori puó causare ustioni,Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario

condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Ambiente : Nessuno
Contaminanti : Nessuno

(contaminanti dell'aria o altre sostanze)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Composizione/informazioni sugli ingredienti

: Combinazione complessa di idrocarburi con numero di atomi di carbonio C3-C12 e intervallo di distillazione approssimativo 30 °C - 210 °C.

Additivi

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale

: Vedi tabella,Le sostanze identificate come "COSTITUENTE" sono composti chimici tipicamente presenti nelle sostanze UVCB. La loro presenza potenziale può essere rilevante per la classificazione di pericolo, o per altre ragioni relative alla salute (p.e. OEL), o per motivi ambientali,Tali composti non sono aggiunti deliberatamente,Le relative quantità sono di volta in volta variabili e non predeterminabili,La classificazione di pericolosità di questo materiale si basa sul caso peggiore possibile.

09/10/2017 IT (Italiano) 3/60

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (Componente principale)	(Numero CAS) 86290-81-5 (Numero CE) 289-220-8 (Numero indice EU) 649-378-00-4 (no. REACH) 01-2119471335-39	80 - 90	Flam. Liq. 1, H224 Skin Irrit. 2, H315 Muta. 1B, H340 Carc. 1B, H350 Repr. 2, H361fd STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
terz-butilmetil etere (MTBE) (Additivo)	(Numero CAS) 1634-04-4 (Numero CE) 216-653-1 (Numero indice EU) 603-181-00-X (no. REACH) 01-2119452786-27	>= 0,1 < 10	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315
terz-butil etil etere (ETBE) (Additivo)	(Numero CAS) 637-92-3 (Numero CE) 211-309-7 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119452785-29	>= 0,1 < 10	STOT SE 3, H336 Flam. Liq. 2, H225
terz-Amil metil etere (TAME) (Additivo)	(Numero CAS) 994-05-8 (Numero CE) 213-611-4 (Numero indice EU) 603-213-00-2 (no. REACH) N/D	>= 0,1 < 10	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT SE 3, H336
toluene (COSTITUENTE)	(Numero CAS) 108-88-3 (Numero CE) 203-625-9 (Numero indice EU) 601-021-00-3 (no. REACH) 01-2119471310-51	>= 3 < 10	Flam. Liq. 2, H225 Repr. 2, H361d Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
n-esano (COSTITUENTE)	(Numero CAS) 110-54-3 (Numero CE) 203-777-6 (Numero indice EU) 601-037-00-0 (no. REACH) 01-2119480412-44	>= 3 < 10	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361f STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Etanolo (Additivo)	(Numero CAS) 64-17-5 (Numero CE) 200-578-6 (Numero indice EU) 603-002-00-5 (no. REACH) 01-2119457610-43	>= 0,1 < 5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319
Benzene (COSTITUENTE)	(Numero CAS) 71-43-2 (Numero CE) 200-753-7 (Numero indice EU) 601-020-00-8 (no. REACH) N/D	>= 0,1 < 1	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Muta. 1B, H340 Carc. 1A, H350 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
n-esano (COSTITUENTE)	(Numero CAS) 110-54-3 (Numero CE) 203-777-6 (Numero indice EU) 601-037-00-0 (no. REACH) 01-2119480412-44	(C >= 5) STOT RE 2, H373

Per il testo completo delle frasi H, vedi sezione 16.

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione

: Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle

: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare abbondantemente con acqua/.... Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi

: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Risciaquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione

: Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi / lesioni (indicazioni generali)

: Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm2/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.

Sintomi/effetti in caso di inalazione

: L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento. Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la nelle

: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Può causare una leggera irritazione.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione

: Pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa

: Nessuna informazione disponibile.

Sintomi cronici : Nessuno(a) in condizioni normali.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi. Se necessario, effettuare la lavanda gastrica SOLO sotto controllo medico qualificato.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato

: Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Mezzi di estinzione non idonei

: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio

: Estremamente infiammabile.

Pericolo di esplosione

: I vapori sono infiammabili e possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione

: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici), Composti ossigenati (aldeidi, etc.), Particolato solido

09/10/2017 IT (Italiano) 5/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione

: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:

: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001).

Altre informazioni (antincendio)

: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale

: Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Vedi Sezione 8.

Procedure di emergenza

: Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcool) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione.

Procedure di emergenza

: Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di spandimenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci. Rischio di inquinamento dell'acqua potabile (falda freatica).

09/10/2017 IT (Italiano) 6/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento

: Materiale adatto per la rimozione: Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lqs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti). Asportare dalla superficie il prodotto versato con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Se questo non è possibile: . Isolare l'area e prevenire il rischio di incendio/esplosione per i natanti e altre strutture, tenendo in considerazione la direzione e la velocità del vento, fino alla completa dispersione del prodotto.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale) :

Predisporre una struttura di contenimento intorno agli impianti di stoccaggio al fine di prevenire la contaminazione del terreno e delle acque in caso di perdite. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali, . Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Temperatura di manipolazione

Misure di igiene

: ≤ 45 °C

: Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Evitare il contatto con la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, e possono propagarsi raso suolo. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.

Prodotti incompatibili

: Conservare Iontano da: forti ossidanti.

Materiali incompatibili

: Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

Temperatura di stoccaggio

: ≤ 55 °C

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Luogo di stoccaggio

: La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori:

: Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

Materiali di imballaggio

: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione".

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (86290-81-5)		
Belgio	Valore limite (ppm)	300 ppm
Belgio	Valore di breve durata (ppm)	500 ppm
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m³)	240 mg/m³
Olanda	MAC TGG 15 min (mg/m³)	480 mg/m³
Spagna	VLA-ED (ppm)	300 ppm
Canada (Quebec)	VECD (ppm)	300 ppm
Canada (Quebec)	VEMP (ppm)	500 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	300 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-STEL (ppm)	500 ppm
n-esano (110-54-3)		
UE	IOELV TWA (ppm)	20 ppm Cutanea.
Austria	MAK (ppm)	20 ppm
Austria	MAK Breve durata (ppm)	80 ppm
Belgio	Valore limite (ppm)	20 ppm
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (ppm)	25 ppm
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	50 ppm
Francia	VLE (ppm)	20 ppm
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	50 ppm
Germania	TRGS 900 Limite estremo (ppm)	400 ppm
Ungheria	CK-érték	2000 mg/m <sup>3</sup>
Ungheria	MK-érték	8000 mg/m <sup>3</sup>
Italia	V. L. 8 ore (mg/m³)	72 mg/m³
Italia	V. L. 8 ore (ppm)	20 ppm
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m³)	72 mg/m³
Olanda	MAC TGG 15 min (mg/m³)	144 mg/m³
Polonia	NDSCh (mg/m³)	72 mg/m³
Spagna	VLA-ED (ppm)	20 ppm

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	25 ppm
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (ppm)	50 ppm
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	20 ppm
Svizzera	MAK (ppm)	50 ppm
Svizzera	VLE (ppm)	400 ppm
Canada (Quebec)	VECD (ppm)	50 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m³)	180 mg/m³ Pelle
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	50 ppm Pelle
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (ppm)	50 ppm
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (ppm)	500 ppm
toluene (108-88-3)		
UE	IOELV TWA (ppm)	50 ppm
UE	IOELV STEL (ppm)	100 ppm
Austria	MAK (ppm)	50 ppm
Austria	MAK Breve durata (ppm)	100 ppm
Belgio	Valore limite (ppm)	20 ppm
Belgio	Valore di breve durata (ppm)	100 ppm
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (ppm)	25 ppm
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	50 ppm
Finlandia	HTP-arvo (8h) (ppm)	25 ppm
Finlandia	HTP-arvo (15 min) (ppm)	100 ppm
Francia	VME (ppm)	100 ppm
Francia	VLE (ppm)	20 ppm
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	50 ppm
Germania	TRGS 900 Limite estremo (ppm)	200 ppm
Ungheria	CK-érték	190 mg/m³
Ungheria	MK-érték	380 mg/m <sup>3</sup>
Irlanda	OEL (8 hours ref) (ppm)	50 ppm
Irlanda	OEL (15 min ref) (ppm)	100 ppm
Italia	V. L. 8 ore (mg/m³)	192 mg/m³
Italia	V. L. 8 ore (ppm)	50 ppm
Lettonia	OEL TWA (ppm)	14 ppm
Lettonia	OEL STEL (ppm)	40 ppm
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m³)	150 mg/m³
Olanda	MAC TGG 15 min (mg/m³)	384 mg/m <sup>3</sup>
Polonia	NDS (mg/m³)	100 mg/m <sup>3</sup>
Polonia	NDSP (mg/m³)	200 mg/m <sup>3</sup>
Spagna	VLA-ED (ppm)	50 ppm
Spagna	VLA-EC (ppm)	100 ppm
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	50 ppm
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (ppm)	100 ppm
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	50 ppm
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	100 ppm
Svizzera	MAK (mg/m³)	190 mg/m <sup>3</sup>
Svizzera	MAK (ppm)	50 ppm
Svizzera	VLE (mg/m <sup>3</sup> )	760 mg/m <sup>3</sup>
Svizzera	VLE (ppm)	200 ppm
Australia	TWA (ppm)	50 ppm
Australia	STEL (ppm)	150 ppm

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

Canada (Quebec)	VECD (nnm)	FO nam
Canada (Quebec) Giappone	VECD (ppm) Limiti di esposizione (JSOH)	50 ppm 20
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	50 ppm
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (ppm)	100 ppm
USA - NIOSH	NIOSH REL (STEL) (ppm)	150 ppm
USA - OSHA	, , , , ,	200 ppm
	OSHA PEL (TWA) (ppm)	
USA - OSHA	OSHA PEL (STEL) (ppm)	300 ppm
terz-butilmetil etere (M	1	
UE	IOELV TWA (mg/m³)	183,5 mg/m <sup>3</sup>
UE	IOELV TWA (ppm)	50 ppm
UE	IOELV STEL (mg/m³)	367 mg/m <sup>3</sup>
UE	IOELV STEL (ppm)	100 ppm
Austria	MAK (ppm)	50 ppm
Austria	MAK Breve durata (ppm)	100 ppm
Belgio Danimarca	Valore limite (ppm)  Grænseværdi (langvarig) (ppm)	40 ppm
	( 5 5) (( 1 )	40 ppm
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	80 ppm
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	50 ppm
Germania	TRGS 900 Limite estremo (ppm)	75 ppm
Italia	V. L. 8 ore (mg/m³)	183,5 mg/m <sup>3</sup>
Italia	V. L. 8 ore (ppm)	50 ppm
Italia	V. L. Breve termine (mg/m³)	367 mg/m <sup>3</sup>
Italia	V. L. Breve termine (ppm)	100 ppm
Spagna	VLA-ED (ppm)	40 ppm
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	30 ppm
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (ppm)	60 ppm
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	25 ppm
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	75 ppm
Svizzera	MAK (ppm)	50 ppm
Svizzera	VLE (ppm)	75 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	50 ppm
USA - ACGIH	Commento (ACGIH)	ACGIH 2015
terz-butil etil etere (ET	BE) (637-92-3)	
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	25 ppm
USA - ACGIH	Commento (ACGIH)	ACGIH 2015
terz-Amil metil etere (1		
Belgio	Valore limite (ppm)	20 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	20 ppm
Etanolo (64-17-5)		
Austria	MAK (ppm)	1000 ppm
Austria	MAK Breve durata (ppm)	2000 ppm
Belgio	Valore limite (ppm)	1000 ppm
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (ppm)	1000 ppm
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	2000 ppm
Francia	VME (ppm)	5000 ppm
Francia	VLE (ppm)	1000 ppm
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	500 ppm
Germania	TRGS 900 Limite estremo (ppm)	1000 ppm
Ungheria	CK-érték	1900 mg/m <sup>3</sup>

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

Ungheria	MK-érték	7600 mg/m³
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m³)	260 mg/m <sup>3</sup>
Polonia	NDSCh (mg/m³)	1900 mg/m³
Spagna	VLA-ED (ppm)	1000 ppm
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	500 ppm
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (ppm)	1000 ppm
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	1000 ppm
Svizzera	MAK (ppm)	500 ppm
Svizzera	VLE (ppm)	1000 ppm
Canada (Quebec)	VECD (ppm)	1000 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-STEL (ppm)	1000 ppm ACGIH 2015
Benzene (71-43-2)	·	
UE	IOELV TWA (ppm)	1 ppm
Austria	MAK (ppm)	1 ppm
Austria	MAK Breve durata (ppm)	4 ppm
Belgio	Valore limite (ppm)	1 ppm
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (ppm)	0,5 ppm
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	1 ppm
Francia	VLE (ppm)	1 ppm
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	1 ppm
Italia	V. L. 8 ore (ppm)	1 ppm (Notazione "Pelle")
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m³)	3,25 mg/m <sup>3</sup>
Polonia	NDSCh (mg/m³)	1,6 mg/m³
Spagna	VLA-ED (ppm)	1 ppm
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	0,5 ppm
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (ppm)	3 ppm
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	1 ppm
Svizzera	MAK (ppm)	0,5 ppm
Canada (Quebec)	VECD (ppm)	1 ppm
Canada (Quebec)	VEMP (ppm)	5 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	0,5 ppm (Notazione "Pelle")
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-STEL (ppm)	2,5 ppm (Notazione "Pelle")
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (ppm)	0,1 ppm
USA - NIOSH	NIOSH REL (STEL) (ppm)	1 ppm
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (ppm)	1 ppm
USA - OSHA	OSHA PEL (STEL) (ppm)	5 ppm

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi)		
DNEL / DMEL (Lavoratori)		
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1300 mg/m³ (DNEL - 15 mins) [Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)]	
Acuta - effetti locali, inalazione	1100 mg/m³ (DNEL - 15 mins) [Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)]	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	840 mg/m³ (DNEL - 8h) [Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)]	
DNEL / DMEL (popolazione generale)		
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1200 mg/m³ (DNEL - 15 mins) [Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)]	
Acuta - effetti locali, inalazione	640 mg/m³ (DNEL - 15 mins) [Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)]	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	180 mg/m³ (DNEL - 8h) [Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)]	

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 **Codice prodotto:** 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Metodi di controllo (monitoraggio)

Nota

- : Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro, Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
- : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

#### Controlli dell'esposizione 8.2.

Misure tecniche di controllo

: Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

Maschera completa (per le condizioni di utilizzo, si veda: "Protezione respiratoria"). Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Guanti. Scarpe di sicurezza.













Indumenti protettivi - scelta del materiale : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibre naturali o in fibre sintetiche resistenti ad alta temperatura

Protezione delle mani

: In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare quanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali adequati: nitrile (NBR), con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥240 min). Usare i quanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i quanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.

Protezione per gli occhi

: In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

: Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI . EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria

: Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento dei vapori, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi (AX). (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001

Protezione termica

: Nessuno in condizioni di uso normale.

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperale dalle stesse. E' richiesto il trattamento in sito delle acque reflue. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei : consumatori

Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

#### 8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie, Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti, Non tenere stracci sporchi nelle tasche, Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche, Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle, Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido

: Liquido limpido. Aspetto

Colore : Colore naturale: giallo pallido / ambra Nei casi previsti dalla legge il prodotto viene

colorato artificialmente.

Odore : Simile al petrolio. Pungente.

Soglia olfattiva : Dati non disponibili : Non applicabile. рΗ Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato : Dati non disponibili

butilico Punto di fusione

: Non applicabile.

Punto di congelamento : < -60 °C

Punto di ebollizione : < 30 °C EN ISO 3405

Punto di infiammabilità : < -40 °C EN ISO 13736

Temperatura di autoaccensione : > 280 °C

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Tensione di vapore : 40 - 100 kPa 37,8 °C, EN 13016

Densità relativa di vapore a 20 °C : Dati non disponibili Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : 720 - 780 kg/m<sup>3</sup> EN ISO 12185 Solubilità : Acqua: Parzialmente solubile

Log Pow : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : < 1 mm<sup>2</sup>/s (37,8 °C) (ASTM D 445)

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili Proprietà esplosive : Nessuno/a. Proprietà ossidanti : Nessuno/a. Limiti di infiammabilità o esplosività : 1,4 - 7,6 vol %

#### Altre informazioni

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

09/10/2017 IT (Italiano) 13/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

#### 10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

# SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

# 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

(in funzione della composizione)

Benzina (nafta con basso punto	di ebollizione - non specificata) (86290-81-5)
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,16 mg/l (OECD 403)
n-esano (110-54-3)	
DL50 orale ratto	24 ml/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	3000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	17600 mg/m³ (OECD 403)
CL50 inalazione ratto (ppm)	> 5000 ppm
terz-butilmetil etere (MTBE) (16	34-04-4)
DL50 orale ratto	≈ 2000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	≈ 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	85 mg/l/4h (OECD 403)
terz-butil etil etere (ETBE) (637-	92-3)
DL50 orale ratto	2003 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	5,88 mg/l/4h (OECD 403)
terz-Amil metil etere (TAME) (99	4-05-8)
DL50 orale ratto	= 1602 mg/kg OECD 401 (animale/femmina)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,4 mg/l/4h (OECD 403)
Etanolo (64-17-5)	
DL50 orale ratto	10470 mg/kg di peso corporeo OECD Linea Guida 401
DL50 cutaneo coniglio	> 15800 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (mg/l)	51 mg/l 6 ore - OECD Linea Guida 403

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
	(in funzione della composizione) Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
	pH: Non applicabile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
	(in funzione della composizione)
	pH: Non applicabile.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
	(in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Può provocare alterazioni genetiche.
	(in funzione della composizione) Contenuto di benzene: 0,1 - 1 % m/m In accordo ai criteri previsti dalla UE, la presenza di benzene in concentrazione superiore a 0.1 % peso fa classificare questo prodotto come Muta. Cat. 1b, H340 [DSD: Muta. Cat 2, R46]
Cancerogenicità	: Può provocare il cancro.
	(in funzione della composizione) Il prodotto è da considerare cancerogeno per la presenza di benzene; inoltre altri composti chimici potenzialmente presenti nel prodotto possono avere effetti dannosi in caso di esposizione prolungata. Pertanto va limitata l'esposizione. Il benzene è stato dichiarato dallo IARC e classificato dalla UE Cancerogeno Cat. 1. Infatti studi epidemiologici hanno confermato un certo incremento dei casi dei leucemia fra soggetti esposti a tale composto chimico rispetto a soggetti non esposti.
Desired to the second second second	

Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (86290-81-5)		
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	50 μl/giorno No-observed-effect level	
n-esano (110-54-3)		
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	9016 ppm (NOAEC) (API, 1995)	
Tossicità per la riproduzione	: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.	
	(in funzione della composizione) In accordo ai criteri previsti dalla UE, la presenza di toluene in concentrazione superiore a 3 % peso fa classificare questo prodotto come Repr. 2, H 361d La sostanza n-Esano è stato classificato come Repr. 2 (CLP), perchè negli esperimenti su animali (ratti) ha mostrato effetti dannosi sull'apparato riproduttivo. L'effettiva rilevanza nell'uomo non è definita.	
	: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
(STOT) — esposizione singola	(in funzione della composizione) Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.	
n-esano (110-54-3)		
LOAEC (incloziono, ratto vanoro)	> 5000 mg/l/4h	

n-esano (110-54-3)		
LOAEC (inalazione, ratto, vapore)	> 5000 mg/l/4h	
NOAEL (orale,ratto)	568 mg/kg di peso corporeo	
terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04-4)		
NOAEC (inalazione, ratto, vapore)	800 ppmv/6h/giorno	
terz-butil etil etere (ETBE) (637-92-3)		
NOAEL (orale,ratto)	100 - 400 mg/kg di peso corporeo	
NOAEC (inalazione, ratto, vapore)	500 - 5000 ppmv	

Codice prodotto: 01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Altre informazioni

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

tossicità specifica per organi bersaglio : Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione (STOT) — esposizione ripetuta prolungata o ripetuta (inalazione). (in funzione della composizione) L'esposizione a lungo termine (per inalazione) al N-ESANO può dare anoressia, perdita di peso, disturbi del sistema nervoso con spasmi, e neuropatia con alterazioni sensoriali. L'esposizione prolungata nel tempo al toluene può inoltre provocare danni al nervo auditivo (ototossicità). Tali effetti si manifestano comunque a livelli pari a 10-20 volte il limite di esposizione. Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (86290-81-5) NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 10000 mg/m3 OECD 413. giorni) NOAEL < 500 mg/kg di peso corporeo (subacuta, orale, animale/maschio, 28 giorni) n-esano (110-54-3) LOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 3000 ppm giorni) terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04-4) NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 209 mg/kg di peso corporeo/giorno NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 800 mg/m<sup>3</sup> aiorni) terz-butil etil etere (ETBE) (637-92-3) NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 209 mg/kg di peso corporeo/giorno NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 500 mg/m3 EPA OTS 798.2450 giorni) terz-Amil metil etere (TAME) (994-05-8) NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 125 mg/kg di peso corporeo/giorno 29 d NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 250 mg/m<sup>3</sup> giorni) Etanolo (64-17-5) NOAEL 3250 mg/kg di peso corporeo EPA OPPTS (subcronica, orale, animale/maschio, 90 giorni) : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Pericolo in caso di aspirazione (in funzione della composizione) Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm2/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. **BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi)** < 1 mm<sup>2</sup>/s (37,8 °C) (ASTM D 445) Viscosità, cinematica Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e sintomi dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. Può provocare il cancro. Può nuocere alla fertilità o al feto. Concentrazioni elevate possono provocare delle lesioni dell'apparato digestivo, dei reni e del sistema nervoso centrale. Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

: Nessuno/a.

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale

: Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici compresa fra 1 e 10 mg/l, e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia - aria

: Date le caratteristiche dei componenti, una parte del prodotto evapora rapidamente, disperdendosi in aria: questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario.

	formazione di smog fotochimico. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario.
Benzina (nafta con basso punto d	i ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)
CL50 pesci 1	5,4 mg/l 48 h
CE50 Daphnia 1	4,5 mg/l EL50, 48 h
CE50 altri organismi acquatici 1	3,1 mg/l EL50, 72 h (Selenastrum capricornutum)
CL50 pesci 2	8,2 mg/l LL50, 96 h
CE50 altri organismi acquatici 2	15,4 mg/l EC50, 48 h (Tetrahymena Pyriformis)
NOEC (cronico)	2,6 mg/l NOELR, 21 d (Pimephales promelas)
n-esano chimico (110-54-3)	
CL50 pesci 1	12,51 mg/l LL50, 96 h (Valore calcolato, QSAR, CONCAWE 2009).
CE50 Daphnia 1	21,85 mg/l (EL50, 48h, QSAR, CONCAWE 2009).
CL50 pesci 2	≥ 1 mg/l Valore limite, 48 h, (Oryzias latipes [killifish])
NOEC (acuta)	2,077 mg/l (NOELR, 72h, Pseudokirchnerella subcapitata, QSAR, CONCAWE 2009)
NOEC (cronico)	4,88 mg/l (NOELR, 21d, Daphnia magna, QSAR, CONCAWE 2009)
terz-butilmetil etere (MTBE) (1634	4-04-4)
CL50 pesci 1	672 mg/l Pimephales promelas - ASTM E1241-92
CL50 altri organismi acquatici 1	200 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1035
CE50 Daphnia 1	472 mg/l Daphnia Magna - EPA OPPTS 850.1010
CE50 altri organismi acquatici 1	187 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1035
CL50 pesci 2	574 mg/l Menidia beryllina - OECD Guideline 203
CE50 altri organismi acquatici 2	710 mg/l Pseudomonas putida - EC10 (18 h)
LOEC (cronico)	50 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350
NOEC (cronico)	26 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350
terz-butil etil etere (ETBE) (637-9	2-3)
CL50 pesci 1	< 974,1 mg/l Poecilia reticulata (96 ore) - OECD 203
CL50 altri organismi acquatici 1	37 mg/l Americamysis bahia (96 ore) - EPA OTS 797.1930
CE50 Daphnia 1	110 mg/l (48 ore) - OECD 202
CE50 altri organismi acquatici 1	1100 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (72 ore) - OECD 201
CL50 pesci 2	574 mg/l Menidia beryllina (96 ore) - OECD 203
CE50 altri organismi acquatici 2	25 mg/l Pseudomonas putida - EC10 (16 ore)
LOEC (cronico)	100 mg/l Daphnia magna (21 giorni) - EPA OPPTS 850.1300
NOEC (cronico)	3,39 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350
terz-Amil metil etere (TAME) (994	-05-8)
CL50 pesci 1	580 mg/l Oncorhynchus mykiss - EPA OTS 797.1400
CL50 altri organismi acquatici 1	14 mg/l Americamysis bahia - EPA OTS 797.1930
CE50 Daphnia 1	100 mg/l EC50, 48h - EPA OTS 797.1300
CL50 pesci 2	574 mg/l Menidia beryllina - OECD 203
CE50 altri organismi acquatici 2	25 mg/l Pseudomonas putida - EC10 (16 h)
ErC50 (alghe)	230 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - EU C.3
LOEC (cronico)	100 mg/l Daphnia Magna - EPA OPPTS 850.1300
NOEC (cronico)	3,39 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

etanolo, alcool etilico (64-17-5)		
CL50 pesci 1	14,2 mg/l (96 ore - US EPA E03-05 - Pimephales promelas - 1984)	
CL50 altri organismi acquatici 1	0,1 - 1 mg/l (48 ore - Eisenia fetida)	
CE50 Daphnia 1	5012 mg/l (48 ore - LC50 - ASTM E729-80)	
CE50 altri organismi acquatici 1	5,8 g/l 4 ore	
CL50 pesci 2	11200 mg/l (24 ore - US EPA E03-05 - Oncorhynchus mykiss)	
ErC50 (alghe)	22,6 mg/l (10d)	
NOEC cronico pesce	250 mg/l 5 giorni	
NOEC cronica crostacei	9,6 mg/l 10 giorni	
NOEC cronica alghe	280 mg/l 7 giorni	

# 12.2. Persistenza e degradabilità

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi)			
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.		
Benzina (nafta con basso punto di ebo	ollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)		
Persistenza e degradabilità	Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).		
Biodegradazione	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB		
n-esano chimico (110-54-3)			
Persistenza e degradabilità	Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).		
Biodegradazione	> 80 % 28 d (Read across)		
terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04	terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04-4)		
Persistenza e degradabilità	Tempo di dimezzamento: 3 - 6 giorni.		
Biodegradazione	100 % dopo 30 ore		
terz-butil etil etere (ETBE) (637-92-3)			
Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.		
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	6,6 g $\rm O_2$ /g sostanza OECD Linea Guida 301 D (Rapidamente biodegradabile: test vaso chiuso)		
Biodegradazione	6 % OECD Linea Guida 301 D		
terz-Amil metil etere (TAME) (994-05-8)			
Biodegradazione	0 - 2 % OECD Guideline 301 D		
etanolo, alcool etilico (64-17-5)			
Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.		
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	1067 - 1236 g O <sub>2</sub> /g sostanza		
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	1,99 g O <sub>2</sub> /g sostanza		
12.3. Potenziale di bioaccumulo			

Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	$1067 - 1236 \text{ g O}_2$ /g sostanza		
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	1,99 g O <sub>2</sub> /g sostanza		
2.3. Potenziale di bioaccumulo			
BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi)			
Potenziale di bioaccumulo	Date le caratteristiche dei componenti, il prodotto ha una bassa biodegradabilità in condizioni anaerobiche, e può risultare persistente. Alcuni dei composti presenti nel prodotto hanno un potenziale di bioaccumulazione, e risultano dannosi per gli organismi acquatici.		
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)			
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.		
n-esano chimico (110-54-3)			
BCF pesci 1	501,1 (Valore calcolato, QSAR).		
Log Kow	3,3 - 3,9		
terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04-4)			
BCF pesci 1	1,4 - 1,5 28 giorni (Cyprinus carpio)		
Log Pow	1,06 20-25 °C		
terz-butil etil etere (ETBE) (637-92-3)			
Log Pow	1,48 a 20°C		

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

. A !! .!! . (TAME) (004.0F.0)			
terz-Amil metil etere (TAME) (994-05-8)			
Log Kow	1,55		
etanolo, alcool etilico (64-17-5)	2.2		
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	3,2		
Log Pow	-0,35 a 20°C		
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.		
12.4. Mobilità nel suolo			
BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutt	i i tini\		
Mobilità nel suolo	Non applicabile (UVCB)		
Ecologia - suolo	Date le caratteristiche dei componenti, una parte del prodotto evapora rapidamente, disperdendosi in aria: questo fenomeno contribuisce alla formazione di smog fotochimico. La parte rimanente ha una bassa biodegradabilità in condizioni anaerobiche, e può risultare persistente. Alcuni degli idrocarburi potenzialmente presenti hanno un potenziale di bioaccumulazione e risultano dannosi per gli organismi acquatici.		
Benzina (nafta con basso punto di eb	ollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)		
Mobilità nel suolo	Non applicabile (UVCB)		
terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04	l-4)		
Log Koc	0,95		
terz-butil etil etere (ETBE) (637-92-3)			
Log Koc	1,3 (valore calcolato)		
etanolo, alcool etilico (64-17-5)			
Log Koc	2,75		
Ecologia - suolo	Debole adsorbimento.		
12.5. Risultati della valutazione PBT	e vPvB		
BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutt			
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.  Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.			
Componente			
etanolo, alcool etilico (64-17-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.		
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.  Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.		
terz-butilmetil etere (MTBE) (1634-04-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.		
terz-butil etil etere (ETBE) (637-92-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.		
terz-Amil metil etere (TAME) (994-05-8)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.		
n-esano chimico (110-54-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.  Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.  Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.		

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 **Codice prodotto:** 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno.

Ulteriori indicazioni : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture

batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate

in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi

d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e

norm. collegata).

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle :

Raccomandazioni per lo smaltimento

fognature

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere

inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 07 02\* ("Benzina"). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso

effettivo del prodotto, e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Ulteriori indicazioni : Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. I contenitori vuoti possono contenere

residui infiammabili di prodotto. Smaltire i contenitori vuoti non bonificati in

condizioni di sicurezza, secondo il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati. Ecologia - rifiuti

EURAL (CER) : 13 07 02\* - Benzina

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG :	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1203	1203	1203	1203	1203
14.2. Nome di spedi:	zione dell'ONU			
BENZINA	GASOLINE	Gasoline	BENZINA	BENZINA
Descrizione del docum	ento di trasporto			
UN 1203 BENZINA, 3, II, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1203 GASOLINE, 3, II			
14.3. Classi di perico	olo connesso al trasport	0		
3 (N)	3	3 (N)	3	3 (N)
	<b>Y</b> 2			
14.4. Gruppo di imba	allaggio			
II	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Altre informazioni (trasporto) : Nessuna ulteriore informazione disponibile				

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### - Trasporto via terra

: Soggetto a prescrizioni Regolamento di trasporto ADR

Codice di classificazione (ONU) : F1 Quantità limitate (ADR) : 11 : E2 Quantità esenti ADR Categoria di trasporto (ADR) : 2

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

N° pericolo (n°. Kemler) : 33

Pannello arancione :

33 1203

Codice di restrizione tunnel (ADR) : D/E

#### - Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG : Soggetto a prescrizioni

Quantità limitate (IMDG) : 1 L
Quantità limitata IMDG : 1 L
Quantità esenti (IMDG) : E2
Istruzioni per l'imballaggio (IMDG) : P001
EmS-No. (Classe d' incendio) : F-E
EmS-No. (Sversamento) : S-E

#### - Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO : Soggetto a prescrizioni

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo : E2

(IATA)

Quantità nette max. di quantità limitate

aereo passeggeri e cargo (IATA)

: 1L

Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 60L

#### - Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Soggetto a prescrizioni

Codice di classificazione (ADN) : F1
Quantità limitate (ADN) : 1 L
Quantità esenti (ADN) : E2

#### - Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID : Soggetto a prescrizioni

Codice di classificazione (RID) : F1
Quantità limitate (RID) : 1L
Quantità esenti (RID) : E2
Categoria di trasporto (RID) : 2
N° pericolo (RID) : 33

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : Non disponibile.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### 15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008	Benzene - Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) - terz-Amil metil etere (TAME) - toluene - n-esano
3(a) Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F	Etanolo - Benzene - Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) - terz-butilmetil etere (MTBE) - terz-butil etil etere (ETBE) - terz-Amil metil etere (TAME) - toluene - n-esano

09/10/2017 IT (Italiano) 21/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	Etanolo - Benzene - Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) - terz-butilmetil etere (MTBE) - terz-Amil metil etere (TAME) - toluene - n-esano
3(c) Classe di pericolo 4.1	Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) - n-esano
5. Benzene	Benzene
28. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come cancerogene di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o cancerogene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue:cancerogene di categoria 1A (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 1,cancerogene di categoria 1B (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 2.	Benzene - Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)
29. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come mutagene sulle cellule germinali di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o mutagene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2), riportate come segue:mutagene di categoria 1A (tabella 3.1)/mutagene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 3,mutagene di categoria 1B (tabella 3.1)/mutagene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 4.	Benzene - Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)
40. Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.	Benzene - Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) - terz-Amil metil etere (TAME) - toluene - n-esano
48. Toluene	toluene

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea

: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Il prodotto, per composizione o caratteristiche, rientra nei criteri definiti nell'Allegato I. Fare riferimento alla Direttiva (o alle leggi nazionali) per i dettagli sugli adempimenti relativi al volume di prodotto conservato nel sito specifico.

Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

#### 15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). (annex I, part 1)

D.Lgs 152/06: "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92: "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

# Francia

09/10/2017 IT (Italiano) 22/60

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Maladies professionelles (F) : RG 59 - Intoxications professionnelles par l'hexane

RG 4 BIS - Affections gastro-intestinales provoquées par le benzène, le toluène, les

xylènes et tous les produits en renfermant

Germania

Riferimento Allegato VwVwS : Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 3, estremamente inquinante per l'acqua

(Classificatione in base alla VwVwS, allegato 4)

WGK (osservazioni) : Classificazione basata sulle frasi R secondo Verwaltungsvorschrift

wassergefährdender Stoffe (VwVwS)

Classe VbF : A I - Liquido con punto di infiammabilità inferiore a 21°C

12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV : Non soggetto al 12° BlmSchV (decreto di protezione contro le emissioni)

(Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : etanolo, alcool etilico, Benzene, Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non

specificata) (benzene > 0,1 % p) sono elencati

SZW-lijst van mutagene stoffen : Benzene, Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene

> 0,1 % p) sono elencati

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen -

Borstvoeding

: etanolo, alcool etilico è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de

voortplanting giftige stoffen -

Vruchtbaarheid

: etanolo, alcool etilico,n-esano chimico sono elencati

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen -

Ontwikkeling

: etanolo, alcool etilico, toluene sono elencati

**Danimarca** 

Classe di pericolo incendio : Classe I-1 Unità di stoccaggio : 1 litri

: F+ <Flam. Liq. 1>; Devono essere seguite le linee guida di gestione di emergenza Osservazioni classificazione

per lo stoccaggio di liquidi infiammabili

Raccomandazioni regolamento danese : I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non

devono essere in contatto diretto con esso

#### Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

#### È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

Ftanolo

Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)

terz-butilmetil etere (MTBE) terz-butil etil etere (ETBE) terz-Amil metil etere (TAME)

toluene n-esano

# **SEZIONE 16: altre informazioni**

Indicazioni di modifiche:

informazioni sulla regolamentazione. CLP avvertenza.

Abbreviazioni ed acronimi:

	N/D = non disponibile	
N/A = non applicabile		
	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramento informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada	
STA	Stima della tossicità acuta	
BCF	Fattore di bioconcentrazione	

09/10/2017 IT (Italiano) 23/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Calcolatore CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi	
DNEL	Livello derivato senza effetto	
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)	
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro	
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei	
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose	
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)	
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)	
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso	
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati	
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati	
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati	
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici	
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica	
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto	
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006	
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia	
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza	
STP	Impianto di trattamento acque reflue	
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile	

Fonti di dati

: Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi,

secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.

Suggerimento di formazione professionale

: Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa

scheda di sicurezza.

Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:			
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4		
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2		
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1		
Carc. 1A	Cancerogenicità, categoria 1A		
Carc. 1B	Cancerogenicità, categoria 1B		
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2		
Flam. Liq. 1	Liquidi infiammabili Categoria 1		
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili Categoria 2		
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B		
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2		
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2		
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2		
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2		
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2		
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 1		
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi		
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.		
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.		
H340	Può provocare alterazioni genetiche.		
Repr. 2 Repr. 2 Skin Irrit. 2 STOT RE 1 STOT RE 2 STOT SE 3 H224 H225 H302 H304 H315 H319 H336	Tossicità per la riproduzione, categoria 2 Tossicità per la riproduzione, categoria 2 Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 1 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi Liquido e vapori altamente infiammabili. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.		

Codice prodotto: 01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

H350	Può provocare il cancro.		
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.		
H361d	Sospettato di nuocere al feto.		
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità		
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto		
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 1	H224	Sulla base di dati sperimentali:
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Muta. 1B	H340	Limiti di concentrazione
Carc. 1A	H350	Limiti di concentrazione
Repr. 2	H361	Limiti di concentrazione
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# Allegato alla scheda di dati di sicurezza

Scenario di esposizione (Miscele)		
Tipo di SE	Titolo ES	
Industriale	Distribuzione della sostanza	
Industriale	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele	
Industriale	Utilizzato come combustibile.	
Professionale	Utilizzato come combustibile.	
Consumatore	Utilizzo come carburante	

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# 1. Scenario di esposizione 01

# Distribuzione della sostanza

ES Rif.: 01 Tipo di SE: Industriale Versione: 2.00 Data di revisione: 14/06/2014 Codice ES della società: ENI Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE

Prodotto	Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)
	Contenuto di benzene: 0,1 - 1 % m/m
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 1 H224; Skin Irrit. 2 H315; Muta. 1B H340; Carc. 1B H350; Repr. 2 H361fd; STOT SE 3 H336; Asp. Tox. 1 H304; Aquatic Chronic 2 H411
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC15 SU3
	ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7 ESVOC SPERC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività coperte Tipo di uso: Industriale	
	Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

# 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore

# Misure generali (agenti cancerogeni)

Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.	

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	18700000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,2 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	37500 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	12000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che	Frazione liberata nell'aria dal processo	= 0,1 %

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

interessano le esposizioni ambientali	(rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del	= 0,001 %
	rischio):  Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	misure di gestione del rischio):  Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:		
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite esposizione indiretta (principalmente per inalazione).	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	0 % Non applicabile
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 95,5 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 95,5 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 1100000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m³/d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilasco, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali,I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove	Misure generali (agenti cancerogeni)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Misure generali (agenti irritanti per la pelle)		
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)	

### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

# Condizioni operative

•		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

# Misure di gestione dei rischi

Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)

# 2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2)

Esposizioni generali (sistemi chiusi) + con campionamento			
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)		

### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso, Effettuare il campionamento tramite un cicuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione, Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	Esposizioni generali (sistemi chiusi) + con campionamento

# 2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi) + EsternoAll'esterno	
PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso, Effettuare il campionamento tramite un cicuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione, Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	Esposizioni generali (sistemi chiusi) + EsternoAll'esterno

# 2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

# Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

# Misure di gestione dei rischi Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria Effettuare il campionamento tramite un cicuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione Campionamento durante il processo

### 2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio	
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio

# Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

09/10/2017 IT (Italiano) 30/60

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

01191

**Codice prodotto:** 

Condizioni operative			
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)		
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato		
Misure di gestione dei rischi			
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione.	Attività di laboratorio	

# 2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi		
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	

### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione

Nessuna uiteriore informazione.			
Condizioni operative			
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)		
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato		
Misure di gestione dei rischi			
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire che il trasferimento del materiale	Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi	

### 2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature		
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate		

ventilazione a estrazione

# Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

	specificato		
Misure di gestione dei rischi			
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanital	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo, Rimuovere immediatamente le fuoriuscite, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

#### 2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Stoccaggio	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

l '	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso, Assicurarsi che l'operazione sia	Stoccaggio
	effettuata all'esterno	

# 3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

#### 3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

# 4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

#### 4.1. Salute

Guida - Salute  La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo, Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio, Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente, I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti cancerogeni, I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli
effetti irritanti per la pelle,I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.

### 4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Valutazione qualitativa per l'ambiente, La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito, L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione, L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione, Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reachfor-industries-libraries.html).
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là del CSA REACH

Altri consigli di buona prassi	Gestione/controllo applicato per garantire che le RMM sul sito sono applicate correttamente	
	e le OCs seguite	

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

# 1. Scenario di esposizione 02

# Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

ES Rif.: 02 Tipo di SE: Industriale Versione: 2.00 Data di revisione: 14/06/2014 Codice ES della società: ENI Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE

Prodotto	Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)
	Contenuto di benzene: 0,1 - 1 % m/m
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 1 H224; Skin Irrit. 2 H315; Muta. 1B H340; Carc. 1B H350; Repr. 2 H361fd; STOT SE 3 H336; Asp. Tox. 1 H304; Aquatic Chronic 2 H411
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC15
	SU3, SU10
	ERC2
	ESVOC SPERC 2.2.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale
	Formulazione della sostanza e delle sue miscele in operazioni continue e discontinue all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante lo stoccaggio, il trasferimento di materiale, la miscelazione, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

# 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore

# Misure generali (agenti cancerogeni)

Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.	

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	16500000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,18 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	100000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Versione della SDS: 2.1

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 2,5 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,2 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:		
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		<u>'</u>
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite esposizione indiretta (principalmente per inalazione).	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	0 % Non applicabile
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 95,5 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 95,5 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 100000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m <sup>3</sup> /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilasco, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali,I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento.	Misure generali (agenti cancerogeni)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.  Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.  Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi.  Ispezionare, controllare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le	
regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo. Prendere in considerazione l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria basato sul rischio.	

# 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Misure generali (agenti irritanti per la pelle)	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)

# Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

	erative

•		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)

# 2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2)

Esposizioni generali (sistemi chiusi) + con campionamento	
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni	operative
------------	-----------

•		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore	
00/10/2017	IT (Italiana)	20/00

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

	(se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso, Effettuare il campionamento tramite un cicuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione, Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	Esposizioni generali (sistemi chiusi) + con campionamento

#### 2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Esposizioni generali	(sistemi chiusi) + EsternoAll'esterno
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

_			
COD	d1716	nni o	perative
CUII	uizic	,,,,	perative

Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	Esposizioni generali (sistemi chiusi) + EsternoAll'esterno
		Laternovii eaterno

#### 2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Effettuare il campionamento tramite un	Campionamento durante il
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	cicuito chiuso o altro sistema, al fine di	processo
	evitare l'esposizione	

#### 2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laborator	0
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

#### **Condizioni operative**

09/10/2017 IT (Italiano) 37/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Maneggiare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per minimizzare i rischi di esposizione.	Attività di laboratorio

#### 2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Trasferimento prodotti sfusi	
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o	Trasferimento prodotti sfusi
	ventilazione a estrazione	

#### 2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti	
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grand contenitori, in strutture dedicate	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
Misure di gestione dei rischi		
Candiniani a mianna malatina alla mustaniana		T C

	nounc un geotronic uci riscini		
C	Condizioni e misure relative alla protezione	Garantire che il trasferimento del materiale	Trasferimenti fusti/lotti
1i	ndividuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	avvenga in condizioni di contenimento o	
		ventilazione a estrazione	

#### 2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature		
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

09/10/2017 IT (Italiano) 38/60

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo, Rimuovere immediatamente le fuoriuscite, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

#### 3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

#### 3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

## 4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

#### 4.1. Salute

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo, Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio, Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente, I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti cancerogeni, I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle, I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.

#### 4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Valutazione qualitativa per l'ambiente,La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito,L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione,L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione,Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reachfor-industries-libraries.html).
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 1. Scenario di esposizione 03

#### Utilizzato come combustibile.

ES Rif.: 03
Tipo di SE: Industriale
Versione: 2.00
Data di revisione: 14/06/2014

Codice ES della società: ENI Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE

Prodotto	Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)	
	Contenuto di benzene: 0,1 - 1 % m/m	
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411	
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16	
	SU3	
	ERC7	
	ESVOC SPERC 7.12a.v1	
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale	
	Copre l'utilizzo come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, comprese le esposizioni accidentale durante le attività associate al trasferimento, all'uso, alla manutenzione delle apparecchiature e alla movimentazione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.	

#### 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore

#### Misure generali (agenti cancerogeni)

Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.	

#### Condizioni operative

ээншээн эрэгшэээ		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	18700000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,2 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	37500 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	12000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che	Frazione liberata nell'aria dal processo	= 0,1 %

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

interessano le esposizioni ambientali	(rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima	= 0,001 %
	dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto	
responzione del lavoratori	alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:	nen ambiente lavorativo.	
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni	Il rischio ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite esposizione indiretta	
in aria o rilasci nel suolo	(principalmente per inalazione).	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è	0 % Non applicabile
	richiesto alcun trattamento.	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di	= 95,5 %
comunate per il trattamento delle acque rende	trattamento urbano:	
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e	= 95,5 %
	offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito	= 1100000 kg/giorno
	(MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di	
	scarto:	
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m <sup>3</sup> /d
Condizioni e misure relative al trattamento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei	
esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs.	
	152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o	
Condinioni bossiska a saisussa a livella di	nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative	
	delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilasco, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni	
	naturali,I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere	
	inceneriti, mantenuti sotto contenimento o	
Condizioni e misure relative alla protezione	trattati.  Considerare progressi tecnici e aggiornamenti	Misure generali (agenti
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	dei processi (automazione inclusa) per	cancerogeni)
	l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali	
	sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi	
	impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta.	
	Drenare i sistemi e ripulire le linee di	
	trasferimento prima di interrompere il contenimento.	
	Pulire/spurgare le apparecchiature, ove	

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Misure generali (agenti irritanti per la pelle)		
PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)		

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

				0				

•		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)
	contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi	
	dermatologici.	

#### 2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2, PROC3)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)					
PROC2	OC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento				
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)				

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

#### **Condizioni operative**

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

01191

**Codice prodotto:** 

Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico.	

#### 2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC16)

Rifornimento	
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

_			
Con	dizi	anı a	perative

Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Garantire che il trasferimento del materiale	Attività di laboratorio
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	avvenga in condizioni di contenimento o	
	ventilazione a estrazione	

#### 2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC16)

Rifornimento di aeromobili					
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto				

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Garantire che il trasferimento del materiale	Attività di laboratorio
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	avvenga in condizioni di contenimento o	
	ventilazione a estrazione	

09/10/2017 IT (Italiano) 43/60

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Trasferimento prodotti sfusi		
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	
Caratteristiche del prodotto		

Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.	

Condizioni operative			
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)		
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,5 %	
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %	
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0 %	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato		
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.		

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle
Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni
Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13

Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamenti progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

#### 2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti		
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Misure di gestione dei rischi	Hell difficite lavorativo.	

## Misure di gestione dei rischi Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione Indossare guanti di protezione conformi allo

standard EN374.

#### 2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Stoccaggio	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Nessana alteriore informazione.			
Condizioni operative			
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)		
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato		
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.		
Misure di gestione dei rischi			
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso		

09/10/2017 IT (Italiano) 45/60

Garantire uno standard adeguato di

ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

introdotta o eliminata da un aspiratore	
incrodotta o ciiriinata da dir dopiratore	i
elettrico	
cicti ico:	1

#### 2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature		
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative			
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)		
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato		
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.		

#### Misure di gestione dei rischi

misure di gestione dei rischi			
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature,Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.		
	Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo  Rimuovere immediatamente le fuoriuscite.		
	Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico.		
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base		

#### 3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

#### 3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

### 4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

## Guida - Salute La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo,Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio,Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2,Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente,I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle,I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.

# 4.2. Ambiente | Valutazione qualitativa per l'ambiente, La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito, L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione, L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione, Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 1. Scenario di esposizione 04

#### Utilizzato come combustibile.

ES Rif.: 04
Tipo di SE: Professionale
Versione: 2.00
Data di revisione: 14/06/2014

Codice ES della società: ENI Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE

Prodotto	Nafta con basso punto di ebollizione - non specificata
	Contenuto di benzene: 0,1 - 1 % m/m
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16
	SU3
	ERC7
	ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Professionale
	Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

#### 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore

#### Misure generali (agenti cancerogeni)

Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso LIVCR. Prevalentemente idrofoba	

	•			
Condizioni operative				
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %		
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	18700000 t/anno		
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,2 %		
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	37500 t/anno		
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	12000 kg/giorno		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)			
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno		
	Rilascio continuo.			
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10		
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100		
Altre condizioni operative di utilizzo che	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle	= 0,1 %		

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

		I
interessano le esposizioni ambientali	misure di gestione del rischio): Frazione liberata nelle acque reflue di	- 0.001.0/
	processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del	= 0,001 %
	rischio): Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato  Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene	
Condizioni operative specifiche:	nell'ambiente lavorativo.	
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la	Il rischio ambientale è condizionato dagli	
riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	esseri umani tramite esposizione indiretta (principalmente per inalazione).	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	0 % Non applicabile
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 95,5 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 95,5 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 1100000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m <sup>3</sup> /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilasco, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali,I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione.	Misure generali (agenti cancerogeni)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di cicurozza.	
tute di protezione per prevenire la	
•	
,	
condizioni di sicurezza.	
Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri	
o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi.	
Ispezionare, controllare e sottoporre a	
regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.	
Prendere in considerazione l'esigenza di un	
sistema di sorveglianza sanitaria basato sul	
rischio.	

#### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Misure generali (agenti irritanti per la pelle)	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

CUII	uiz	IUIII	opera	auve

Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)

#### 2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2, PROC3)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)	
PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento	
PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative	ondizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore		

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

	(se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico.	

#### 2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC16)

Rifornimento	
PROC16 Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto	

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione	Garantire che il trasferimento del materiale	Attività di laboratorio

avvenga in condizioni di contenimento o

Rifornimento di aeromobili	
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

ventilazione a estrazione

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	

Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione	Garantire che il trasferimento del materiale	Attività di laboratorio
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	avvenga in condizioni di contenimento o	
	ventilazione a estrazione	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Altre proprietà del prodotto

Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.

2.1.6	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)	
Trasf	erimento prodotti sfusi	

real Processing		
PROC8b	Trasferimento di una contenitori, in struttu	sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi re dedicate
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto		liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto		<= 100 %
		(se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore		Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,5 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle
Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni

Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamenti progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard	
	EN374) se esiste la probabilità che la sostanza	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verifichino. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

#### 2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

## Misure di gestione dei rischi Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione Indossare guanti di protezione conformi allo

standard EN374.

#### 2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle	

09/10/2017 IT (Italiano) 53/60

addestramento base.

apparecchiature,Indossare guanti di

protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo Rimuovere immediatamente le fuoriuscite.	
Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico.	
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

#### 2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Stoccaggio	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

#### Condizioni operative

The state of the s		
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Immagazzinare la sostanza all'interno di un	
individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	sistema chiuso	
	Garantire uno standard adeguato di	
	ventilazione generale. La ventilazione naturale	
	avviene tramite porte, finestre, ecc. In	
	ambienti a ventilazione controllata, l'aria è	
	introdotta o eliminata da un aspiratore	
	elettrico.	

#### 3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

#### 3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

### 4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

## Guida - Salute La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo,Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio,Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2,Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente,I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle,I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.

# 4.2. Ambiente Guida - Ambiente Valutazione qualitativa per l'ambiente, La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito, L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione, L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione, Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reachfor-industries-libraries.html).

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

#### 1. Scenario di esposizione 05

#### **Utilizzo come carburante**

ES Rif.: 05 Tipo di SE: Consumatore Versione: 2.00 Data di revisione: 14/06/2014 Codice ES della società: ENI Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE

Prodotto	Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata)
	Contenuto di benzene: 0,1 - 1 % m/m
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 1 H224; Skin Irrit. 2 H315; Muta. 1B H340; Carc. 1B H350; Repr. 2 H361fd; STOT SE 3 H336; Asp. Tox. 1 H304; Aquatic Chronic 2 H411
Descrittori degli usi	PC13
	SU21
	ERC9a, ERC9b
	ESVOC SPERC 9.24c.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Consumatore
	Copre esclusivamente l'utilizzo come carburante per veicoli da parte del consumatore.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

#### 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

#### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): Rifornimento di autoveicoli	
PC13	Carburanti/Combustibili

#### Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
	(se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, Prevalentemente idrofoba.

#### **Condizioni operative**

Quantità utilizzate	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):(se non altrimenti specificato)	<= 37500 g
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):(se non altrimenti specificato)	<= 420 cm <sup>2</sup>
	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	13900000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	7000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	19000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):(se non altrimenti specificato)	= 0,143
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):(se non altrimenti specificato)	<= 2

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 1 %
	Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,001 %
Altre condizioni operative che influenzano	(se non altrimenti specificato)	
'esposizione dei consumatori	Copre l'uso a temperatura ambiente	
	Copre l'uso con una ventilazione domestica tipica	
Condinioni consultius and sifish a	Copre l'uso in una stanza di {0}	>= 20 m <sup>2</sup>
Condizioni operative specifiche: Copre concentrazioni fino al (%):		<= 100 %
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		<= 100 % <= 52
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno): Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		
, , ,		<= 1
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):		<= 210 cm <sup>2</sup>
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		<= 37500 g
Copre l'uso in esterno.		
Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):		>= 100
Copre l'esposizione fino a (ore/evento):		<= 0,04
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite esposizione indiretta (principalmente per inalazione).	
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 95,5 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 15000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m <sup>3</sup> /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti,Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

#### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Liquido: rifornimento di scooter	
PC13	Carburanti/Combustibili

#### Caratteristiche del prodotto

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015 Codice prodotto: 01191

Data della revisione SDS: 02/10/2017

Versione della SDS: 2.1

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):(se non altrimenti specificato)	<= 37500 g
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):(se non altrimenti specificato)	<= 420 cm <sup>2</sup>
	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	13900000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	7000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	19000 kg/giorno
Altre condizioni operative che influenzano	Copre l'uso a temperatura ambiente	
l'esposizione dei consumatori	Copre l'uso con una ventilazione domestica tipica	
	Copre l'uso in una stanza di {0}	>= 20 m <sup>2</sup>
	(se non altrimenti specificato)	
Condizioni operative specifiche:		
Copre concentrazioni fino al (%):		<= 100 %
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		<= 52
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		<= 1
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):		<= 210 cm <sup>2</sup>
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		<= 3750 g
Copre l'uso in esterno.		
Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):		>= 100
Copre l'esposizione fino a (ore/evento):		<= 0,03
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

#### 2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): attrezzature da giardinaggio - Rifornimento	
PC13	Carburanti/Combustibili

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Con	4:-				+1
COL	aız	IONI	OD	ега	tive

•		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata	10 %
	localmente:	
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	13900000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata	0,05 %
	localmente:	
	Tonnellaggio annuale del sito	7000 t/anno
	(tonnellate/anno):	
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	19000 kg/giorno
	(kg/al giorno):	
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di	<= 37500 g
	una quantità fino a (g):(se non altrimenti	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

	specificato)	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):(se non altrimenti specificato)	<= 420 cm <sup>2</sup>
Frequenza e durata dell'utilizzo	Rilascio continuo.	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):(se non altrimenti specificato)	= 0,143
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):(se non altrimenti specificato)	<= 2
Altre condizioni operative che influenzano	Copre l'uso a temperatura ambiente	
l'esposizione dei consumatori	Copre l'uso con una ventilazione domestica tipica	
	Copre l'uso in una stanza di {0}	>= 20 m <sup>2</sup>
	(se non altrimenti specificato)	
Condizioni operative specifiche:		
Copre concentrazioni fino al (%):		<= 100 %
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		<= 26
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		<= 1
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):		<= 420 cm <sup>2</sup>
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		<= 750 g
Copre l'uso in esterno.		
Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica.		
Copre l'esposizione fino a (ore/evento):		<= 0,03
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi	_	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

#### 2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): attrezzatura per giardinaggio - Uso	
PC13	Carburanti/Combustibili

#### Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative			
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %	
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	13900000 t/anno	
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %	
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	7000 t/anno	
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	19000 kg/giorno	
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):(se non altrimenti specificato)	<= 37500 g	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):(se non altrimenti specificato)	<= 420 cm <sup>2</sup>	
Frequenza e durata dell'utilizzo	Rilascio continuo.		
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno	
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di	= 0,143	

Data della revisione SDS: 02/10/2017

01191

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Versione della SDS: 2.1

**Codice prodotto:** 

	utilizzo):(se non altrimenti specificato)	
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):(se non altrimenti specificato)	<= 2
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei consumatori	Copre l'uso a temperatura ambiente	
	Copre l'uso con una ventilazione domestica tipica	
	Copre l'uso in una stanza di {0}	>= 20 m <sup>2</sup>
	(se non altrimenti specificato)	
Condizioni operative specifiche:		
Copre concentrazioni fino al (%):		<= 100 %
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		<= 26
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		<= 1
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		<= 750 g
Copre l'uso in esterno.		
Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):		<= 100
Copre l'esposizione fino a (ore/evento):		<= 2
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

#### 3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 3.1. Salute

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

#### 3.2. Ambiente

**Salute** 

Guida - Salute

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

## 4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

	consumatore quando sono adottate le condizioni operative/misure di gestione dei rischi illustrate nella Sezione 2,Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
4.2. Ambiente	
Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito,Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche

Si prevede che le esposizioni non superino i valori applicabili di riferimento per il

09/10/2017 IT (Italiano) 60/60

SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).